CALENDARIO VENATORIO: ”REGIONE SVENDE LA CACCIA AGLI ANIMALISTI”

17 Agosto 2015



L’AQUILA – “La vicenda del calendario venatorio 2015 rischia di diventare, per la regione Abruzzo, il tipico esempio di fallimento politico e tecnico, addebitabile, senza tema di smentita, a scelte sbagliate, anche nei tempi che hanno determinato, e quello sarebbe il minimo, non solo enormi e irritanti ritardi nella sua compilazione ed uscita, prevista dalla normativa per il 15 giugno ed arrivata con 2 mesi di ritardo. Ma soprattutto hanno generato problematiche tali da meritare una meschina figuraccia, riassunta tutta nel parere Ispra appena arrivato e nella repentina marcia indietro di chi aveva redatto la proposta: la sconfitta totale, l’ennesima, dell’amministrazione regionale”.

Lo dichiara il presidente della Commissione di Vigilanza Mauro Febbo che chiede all’assessore regionale Pepe “come ci si sente ad aver proposto un calendario venatorio completamente massacrato da un parere Ispra sfavorevole sul 70% del contenuto e che bacchetta in maniera inconfutabile la regione su passaggi che definire semiprofessionistici sarebbe un eufemismo?”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli